



---

**SALE**

---

## DESCRIZIONE DEL PROGETTO COME DA ABSTRACT

---

PRESENTATORE  
**CHRISTIAN MANEA**

---

La proposta vuole valorizzare la sperimentazione riguardante l'inserimento di tutta l'anagrafica, lo sviluppo del workflow e la creazione della schede di destinazione lavorativa e di radioprotezione iniziata nel 2013 ed arenatasi ad inizio anno.

### Breve cronistoria


- c'è stato un periodo di test con la sperimentazione, nella Sezione di Torino e in altre 3 Sezioni, di un software sviluppato nel 2013 da un gruppo di lavoro con a capo Daniela Calvo di Torino (di cui faceva parte anche un informatico della Sezione di Bari), riguardante l'inserimento di tutta l'anagrafica, lo sviluppo del workflow e la creazione delle schede di destinazione lavorativa e di radioprotezione. Sperimentazione effettuata nel 2014 che ha avuto un impatto molto positivo sulla Sezione di Torino;

- in CNPISA, a gennaio 2017, c'è stata la comunicazione di un nuovo software che avrebbe sostituito il precedente ed il cui test sarebbe partito ai LNF per estendersi poi a tutte le altre strutture, ma la difficile soluzione dell'installazione e i bug nel software stesso, hanno portato alla chiusura della sperimentazione;

- utilizzo di un'unica anagrafica da cui prelevare le informazioni per la creazione delle schede, auspicando l'aggancio del software già disponibile con INFN - AAI;

- a Gennaio 2018, sempre in commissione CNPISA, viene comunicata la volontà di creare un software nazionale per la creazione dei DVR, dei quali le schede di destinazione lavorativa e di radioprotezione fanno parte.

L'utilizzo di personale precario nell'ambito del sistema informativo sia locale che centrale, ha comportato dei passaggi di mano dell'attività dovuti al turnover. Questo sembra essere il punto dolente della programmazione, dell'applicazione e della gestione del software. Inoltre le priorità sono state attribuite ad altri item sui quali si sono concentrati gli sforzi.





---

## OBIETTIVO DEL DOCUMENTO

---

Ripercorrere l'iter della sperimentazione, considerando l'opportunità dell'utilizzo del software anche come scadenziario per i dispositivi di sicurezza, per le visite mediche e per il libretto formativo, da rendere disponibili al lavoratore interessato. Considerata la molteplicità di percorsi attuati in passato e la complessità delle implicazioni connesse all'attuazione (ad esempio l'anagrafica dovrebbe riguardare anche gli associati per i quali il Direttore INFN risulta "datore di lavoro" quando ne autorizza le missioni), l'argomento viene unanimemente considerato come meritevole di sviluppo.

---

## STATO DELL'ARTE

---

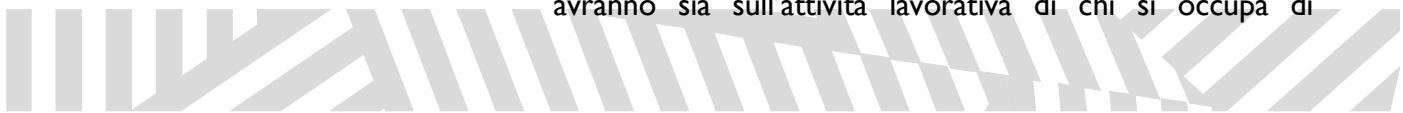
La sperimentazione riguardante l'inserimento di tutta l'anagrafica, lo sviluppo del workflow e la creazione della schede di destinazione lavorativa e di radioprotezione è stato superata da quanto prospettato dal nuovo Direttore del Servizio Salute e Ambiente, che intende portare avanti in particolare l'informatizzazione del DVR.

---

## PROPOSTA DI LAVORO

---

Si ritiene che in parallelo all'informatizzazione del DVR sia importante avere la scheda di destinazione lavorativa e di radioprotezione accessibile per il dipendente attraverso il portale INFN. La proposta concreta prevede che il documento sia accessibile al Responsabile del Servizio /Esperimento e al Responsabile del Servizio SSP in modo che si possa attuare un lavoro di verifica, aggiornamento e approvazione della scheda da parte dei principali soggetti coinvolti (incluso il Direttore). Le ricadute positive si avranno sia sull'attività lavorativa di chi si occupa di





sicurezza che sul singolo lavoratore in qualità di soggetto attivo in materia.

Attraverso l'integrazione nel portale si otterrebbe l'utilizzo di un'unica anagrafica da cui prelevare le informazioni per la creazione delle schede. All'interno di questa nuova area dedicata alla sicurezza potrebbero essere inseriti lo scadenario per le visite mediche, per la formazione obbligatoria e dei dispositivi di protezione.

L'anagrafica dovrebbe riguardare anche gli associati per i quali il Direttore INFN risulta "datore di lavoro" quando ne autorizza le missioni.

---

## CONCLUSIONE

---

La Commissione Nazionale Permanente Igiene - Sicurezza - Ambiente (CNPISA), i Responsabili SPP e RLS delle Strutture dell'Ente, coordinati dal Servizio Salute e Ambiente. Per una effettiva operatività è essenziale il supporto della Divisione Sistema Informativo e della Commissione Calcolo e Reti

